

MARE VERDE E ALGHE: ARTA RASSICURA, 'FENOMENO NATURALE, NESSUN PERICOLO'

16 Luglio 2015



PESCARA - "Un fenomeno naturale che non presenta rischi di sorta per l'uomo", assicura l'Arta in merito alla presenza di macro-alghe, a tratti, lungo il litorale abruzzese che in particolare lo ha caratterizzato nella settimana dal 6 al 12 luglio a sud del Porto di Pescara.

"Si tratta della comune *Ulva lactuca*, conosciuta anche come lattuga di mare, un'alga della famiglia delle Ulvaceae, comune in Adriatico e in tutto il Mar Mediterraneo - hanno chiarito dall'Arta - Anche questa proliferazione è causata dal caldo che incrementa l'attività metabolica (e quindi quella riproduttiva e di crescita), favorita anche dai nutrienti trasportati dal fiume Pescara".

L'Arta aggiunge che il fenomeno che "si ripete da decenni ed è in diminuzione soprattutto da quando è stato ridotto o eliminato il fosforo dai detergenti: negli anni '80 e '90 il mare pescarese presentava ovunque distese formidabili di tali alghe".

"Per curiosità - prosegue - possiamo dire che con la lattuga di mare molti popoli fanno un ottimo compost per l'agricoltura e che a Venezia si produce una pregiata ed elegante carta-alghe".

Secondo l'Agenzia "la presenza di macroalghe è meno fastidiosa di quella delle micro-alghe perché le prime possono essere raccolte e avviate al compostaggio o a smaltimento, cosa impossibile a farsi con le alghe microscopiche. Il Comune di Pescara, infatti, sta provvedendo alla ripulitura delle tonnellate di alghe spiaggiate nella zona sud".

Sempre in data 6 luglio 2015, l'Arta ha effettuato il previsto monitoraggio mensile per la balneazione i cui risultati analitici sono consultabili sul sito Arta stesso e sul portale Acque del Ministero della Salute.